

Mutui Enti locali: novità sui tassi massimi

Scritto da Interdata Cuzzola | 29/03/2019

Sul tema dei finanziamenti agli Enti locali, il recente D.M. 14 marzo 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella G.U. 21 marzo 2019, n. 68, ha modificato il precedente decreto del Ministero (D.M. 28 dicembre 2018) fissando nuovi livelli massimi.

Il decreto sulla **Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali**, all'art. 1 specifica che *"I mutui contratti, ai sensi dell'art. 22 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, dagli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali), sono regolati a tasso fisso o a tasso variabile"*. I successivi articoli invece, si occupano di determinare il costo globale annuo massimo applicabile rispettivamente alle operazioni, di cui all'art. 1, **regolate a tasso fisso**, e il costo globale annuo massimo applicabile alle operazioni, di cui all'art. 1, **regolate a tasso variabile**.